

CODICE APPALTI 2023. GARANZIA PROVVISORIA E CONSORZI DI COOPERATIVE: NESSUN AUTOMATICO DIRITTO ALLA RIDUZIONE DEL 50%

A cura di Vincenzo Laudani

Publicato al link: <https://www.appaltiecontratti.it/codice-appalti-2023-garanzia-provvisoria-e-consorzi-di-cooperative-nessun-automatico-diritto-alla-riduzione-del-50/>

ESTRATTI

<<Nel Codice Appalti del 2023 non è previsto alcun automatico diritto alla riduzione dell'importo della garanzia provvisoria per i consorzi di cooperative. Questi ultimi, per avvalersi della riduzione, sono tenuti a dimostrare di avere natura di consorzi ordinario e di essere composti unicamente da PMI, prova che – a parere di chi scrive – non può aversi per via delle differenze strutturali e funzionali dei due soggetti.

Lo afferma il TAR Emilia Romagna (TAR Emilia Romagna, sez. II, 7.6.2024 n. 405) aggiungendo che l'eventuale errore sulla riduzione dovuta per possesso di certificazioni può essere sanata mediante soccorso istruttorio>>

<<Rispetto invece alla definizione di <<impresa>> (che è il presupposto per la successiva qualificazione in PMI) la Raccomandazione è a-specifica, individuando quale tale qualsiasi soggetto svolta un'attività economica indipendentemente dalla propria natura. Si ritiene utile ricordare che sono

PMI anche le associazioni, atteso che diversi operatori economici sembrano ritenerle escluse dall'ambito di applicazione della raccomandazione>>

<<per godere della riduzione il Consorzio avrebbe dovuto dimostrare la propria natura di consorzio ordinario e di essere composto solo da PMI, prova che nel caso di specie difetterebbe (e che sarebbe anche difficile ad aversi, dato che il consorzio ordinario è caratterizzato dalla sua operatività quale mero mandatario di imprese e dall'obbligo di partecipare a mezzo di tutte le proprie imprese, caratteristica che difetta invece per i consorzi di cooperative). Questa scelta del legislatore non si porrebbe in alcun modo in contrasto con le scelte del legislatore europeo: le direttive infatti non presentano una disciplina delle garanzie, rimettendo il tema alla libertà degli Stati membri ed ai legislatori nazionali che sono liberi di adottare le strategie ritenute più opportune>>